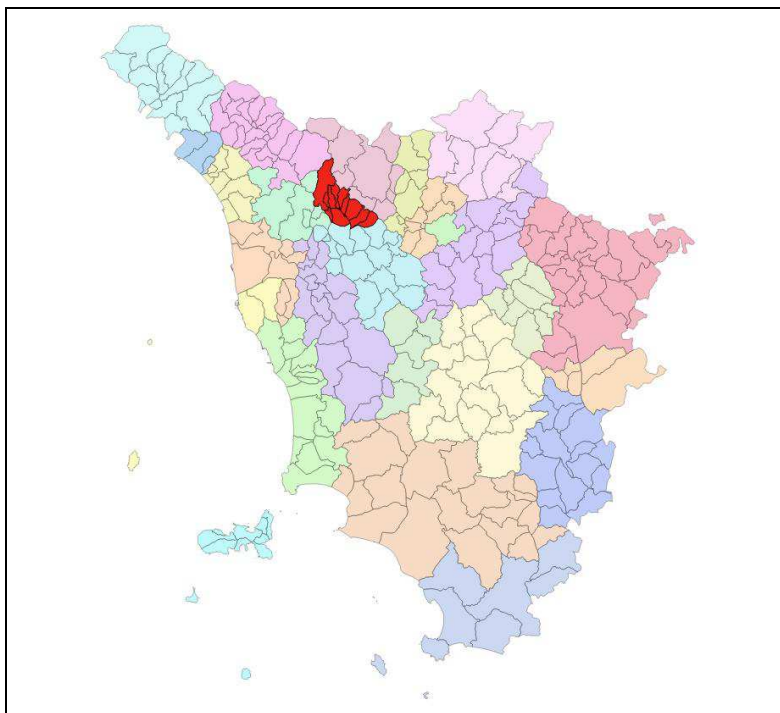


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della Valdinievole
Anni 2015-2019**



Buggiano
Chiesina Uzzanese
Lamporecchio
Larciano
Massa e Cozzile
Monsummano Terme
Montecatini Terme
Pescia
Pieve a Nievole
Ponte Buggianese
Uzzano

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2019

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	3
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
TURISMO.....	4
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO.....	4
ALTRI SETTORI.....	4
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	4
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	4
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5
DIFESA DEL SUOLO	5
RIFIUTI	6
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	6
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	6
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO.....	7
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	7
TRASPORTO FERROVIARIO	7
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	8
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	8
SOCCORSO CIVILE	8
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	8
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	9
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	9
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	9
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	9
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	9
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	9
TUTELA DELLA SALUTE	10
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	10
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	10
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	10
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	10
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	10
RICERCA E INNOVAZIONE.....	11
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	11
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	11
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA.....	12
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	12
FONTI ENERGETICHE	12
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	12
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	12
SEMPLIFICAZIONE.....	12

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2019, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2019 (dati al 30 aprile 2019).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 125 mila euro a favore dei Comuni di Buggiano, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia e Pieve a Nievole per progetti riguardanti la videosorveglianza (in alcuni casi i Comuni agiscono come capofila di progetto anche per altri Comuni associati).
- Nell'ambito degli interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana, ad aprile 2018 è stato approvato il progetto pilota "POP-UP Montecatini – Progetto di rigenerazione urbana e sociale attraverso la riapertura di fondi sfitti nel centro di Montecatini Terme" e il relativo schema di convenzione col Comune. Il contributo regionale al progetto ammonta a 50 mila euro (già impegnati).

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 5,1 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (3 milioni).
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 3,4 milioni per interventi relativi al diritto allo studio e all'inclusione scolastica.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Da segnalare 191 mila euro impegnati (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo (38 mila euro) e musei (120 mila euro).
- Approvato, nel marzo 2018, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Pistoia, Comune di Pistoia, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Larciano, Lamporecchio, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Uzzano, Diocesi di Pescia, Associazione

culturale Dancelab Armonia, Comunità ebraica di Firenze, Comunità islamica toscana, Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le Mafie, Coordinamento provinciale di Pistoia, "progetto armonia fra i popoli"; il progetto nasce per creare una maggiore educazione interculturale che comporta la disponibilità a conoscere e a farsi conoscere, nel rispetto dell'identità di ciascuno, in un clima di dialogo e solidarietà.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 586 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive, di cui 250 mila euro per lo stadio comunale a Pescia e 70 mila euro per il bocciodromo a Montecatini Terme.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 385 mila euro nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

- Nel settore dell'attività turistiche (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica) le risorse attivate sono state 130 mila euro per 5 progetti (fondi 2014-2020 POR FESR).
- Firmata, nel luglio 2017, la convenzione, tra Regione e 39 Comuni interessati, per il percorso per la creazione del primo prodotto turistico omogeneo "Via Francigena toscana". Con questo atto viene affidato ai 39 Comuni firmatari (raggruppati in 4 aggregazioni) l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, di promozione e comunicazione del prodotto turistico, di manutenzione ordinaria degli itinerari escursionistici e di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici. La convenzione siglata individua 4 aggregazioni di Comuni: Nord (capofila Pontremoli – Massa), Centro Nord (Lucca), Centro Sud (Fuvecchio) e Sud (Siena). Per le province di Lucca e Pistoia è interessata l'aggregazione Centro Nord; tra i Comuni coinvolti quello di Ponte Buggianese.
- Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della Zona fanno parte del Raggruppamento Nord (Comune capofila Lucca).

ALTRI SETTORI

Terme

- Approvato, nel febbraio 2015, un protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Montecatini Terme per la gestione della società termale. La volontà della Regione è quella di uscire dalla gestione della società ma al contempo fare tutto quanto possibile per garantire l'attività; il protocollo mira a disciplinare gli impegni di Regione e Comune. Nel gennaio 2018 firmato un protocollo tra Regione, Comuni di Casciana Terme Lari, Montecatini Terme e Chianciano Terme per la tutela dell'occupazione dei lavoratori.
- Approvato, nel novembre 2018, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Ministero dei beni e delle attività culturali, Comune di Montecatini Terme e Società Terme di Montecatini SpA per la redazione, l'attuazione e l'aggiornamento del piano di gestione locale di Montecatini Terme.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province sono stati impegnati 24 mila euro a favore della Provincia di Pistoia per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.

- Piani strutturali intercomunali: impegnati 52 mila euro per l'associazione dei Comuni di Lamporecchio e Larciano.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 3,8 milioni:
 - 740 mila euro in attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale approvato dal Consiglio a luglio 2009:
 - 46 mila (a saldo di 47 mila euro impegnati nel 2014) nell'ambito della misura che prevede il ripristino funzionale e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale sociale pubblica (per 2 alloggi nel LODE di Pistoia);
 - 695 mila euro nell'ambito della misura che prevede la progettazione e l'attuazione di interventi regionali pilota nel campo della bioarchitettura e bio-edilizia e di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea (realizzazione di 8 alloggi a Lamporecchio);
 - 1,7 milioni per tutto il territorio provinciale di Pistoia nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
 - 1,1 milioni (e 1,4 milioni impegnati nel 2013; altri 289 mila euro sono stati impegnati a maggio 2019) per 22 alloggi a Monsummano Terme nell'ambito del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (accordo di programma del marzo 2011 con lo Stato). La fase attuativa è iniziata con la firma delle convenzioni (ottobre 2011) con i Comuni che hanno ottenuto l'approvazione dei progetti. Il progetto del Comune di Monsummano Terme di completamento della zona PEEP "Orzali" prevede, oltre alla realizzazione di 22 alloggi ERP, 18 alloggi in locazione a canone sostenibile (impegnati 1,1 milioni a luglio 2012 e ottobre 2013) e un parco urbano (impegnati 500 mila euro a luglio 2012 e ottobre 2013);
 - 170 mila euro per il LODE di Pistoia nell'ambito delle misure per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (saldo dell'impegno del novembre 2013 di 256 mila euro).

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Per interventi in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, nella Valdinievole sono stati attivati 1,5 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 5,2 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pistoia o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2019 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, in Valdinievole sono stati individuati 7 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 3 progettazioni per un importo complessivo di 1,5 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il consolidamento del versante lungo Via Vittorio Veneto ed il tracciato stradale di Via Mura P. Grocco nel comune di Montecatini Terme per 302 mila euro). In tale ambito sono stati impegnati 491 mila euro.
Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica svolte dai Consorzi di bonifica (impegnati 252 mila euro).
- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. In Valdinievole è previsto l'intervento riguardante i lavori di completamento per la messa in sicurezza del paese di Vellano nel comune di Pescia – II lotto per un importo di 850 mila euro di cui 460 mila di risorse FSC.
- Tra i lavori di somma urgenza su corsi d'acqua si segnala l'impegno di 219 mila euro per interventi di ricostruzione di muri di sponda e messa in sicurezza delle arginature del torrente Cessana nel comune di Buggiano.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: in Valdinievole sono previsti 7 interventi per un totale di 3,4 milioni; l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la primaria Giovanni Pascoli e la scuola

per l'infanzia Massimo d'Angeli di Montecatini Terme (700 mila euro – manutenzione straordinaria). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.

- Approvato a novembre 2018 il III stralcio del Documento Operativo di Prevenzione Sismica 2018 che consente di attivare le risorse statali per attività previste dal Fondo di Prevenzione del Rischio Sismico: in Valdinievole sono stati impegnati 20 mila euro a favore del Comune di Monsummano Terme per indagini e studi di microzonazione sismica.
- Impegnati 91 mila euro quali contributi a favore di vari Comuni per indagini e studi di microzonazione sismica.

RIFIUTI

- Approvato a giugno 2016 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Confindustria Toscana Nord e Lucense SCPA per la definizione di un documento operativo per programmare le principali destinazioni dello scarto di pulper del distretto cartario lucchese (il comune di Pescia fa parte del distretto).
- Approvato a luglio 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ATO Toscana Centro, Comuni appartenenti ad ATO Toscana Centro (tra i quali tutti quelli della Valdinievole), ALIA SpA e AER SpA per l'implementazione della raccolta differenziata in ATO Toscana Centro: l'obiettivo è raggiungere il 70% di RD al 31 dicembre 2020.
- Ad agosto 2018, vista l'emergenza riguardante lo smaltimento fanghi da depurazione civile (originata dal divieto di usarli in agricoltura e da una sentenza del TAR Lombardia) ed in attesa di un intervento statale che adegui la normativa vigente di settore alle innovazioni scientifiche e tecniche e che permetta il superamento delle diversità regionali ad oggi esistenti, è stato disposto il conferimento per 4 mesi di prestabilite quantità di fanghi presso alcune discariche toscane. Ad ottobre 2018 il provvedimento è stato reiterato per un periodo di 6 mesi ed è stato individuato l'impianto "Veneri" nel comune di Pescia quale destinatario dei flussi dei fanghi. Ad aprile 2019 c'è stata una ulteriore reiterazione di 6 mesi.
- Raccolta differenziata: ad ottobre 2018 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2017: la raccolta è salita di quasi 3 punti rispetto al 2016. L'ATO Toscana Centro si attesta al 58,7% con un aumento di 3,3 punti rispetto all'anno precedente. Nella Valdinievole 3 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.
- Espresa ad ottobre 2017 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'impianto di depurazione di acque reflue industriali "Veneri" nel comune di Pescia, proposto da Società Consorzio Torrente Pescia SpA.
- Espresa a novembre 2017 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al "Progetto di raggiungimento della volumetria complessiva prevista negli strumenti di pianificazione – Realizzazione Vasca 8 – impianto del Fossetto" presentato dal Comune di Monsummano Terme.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (18 nella Valdinievole), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021.

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 264 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.
- Approvato ad aprile 2015 il testo dell'Accordo di collaborazione tra Regione, Provincia di Pistoia, Città metropolitana di Firenze, Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno e vari Comuni (tra i quali Ponte Buggianese, Larciano, Lamporecchio, Monsummano Terme e Pieve a Nievole) per la tutela dell'area naturalistica e la conservazione della biodiversità del padule di Fucecchio.
- Approvato a giugno 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Città Metropolitana di Firenze, Province di Lucca e Pistoia, Comuni interessati (tra i quali Ponte Buggianese, Chiesina Uzzanese, Pieve a Nievole, Monsummano Terme, Larciano e Lamporecchio) per la valorizzazione del sistema delle Riserve naturali regionali del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

- Impegnati 64 mila euro per interventi riguardanti la realizzazione di asfalti fonoassorbenti sulla SR 436 "Francesca" dal Km 2+500 al Km 3+400 nel comune di Pieve a Nievole.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario. Ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi; è interessata la stazione di Montecatini Terme.
- Linea ferroviaria Pistoia-Lucca. Con LR 86/2014 (e successive modifiche: 37/2015, 40/2017, 68/2017 e 68/2018) la Regione ha previsto, ad integrazione delle risorse regionali (35 milioni) già stanziati in bilancio per un primo stralcio lavori e alle risorse statali (215 milioni) previste dal Decreto "sblocca Italia" (DL 133/2014), il concorso straordinario finanziario regionale per sostenere gli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione da parte di RFI di un mutuo ventennale di 200 milioni per la realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca e alle opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana per un importo massimo di 12,5 milioni per 20 anni.

Ad aprile 2015 la Regione Toscana e RFI hanno firmato la convenzione per la realizzazione del potenziamento della linea ferroviaria Pistoia-Lucca, che definisce i reciproci impegni; investimento complessivo di 450 milioni, successivamente rideterminato in 431,1 milioni (250 milioni per la linea Pistoia - Montecatini e 181,1 milioni rispetto ai precedenti 200 milioni per gli interventi fra Montecatini e Lucca, ridotti di 18,9 milioni in conseguenza del mancato raddoppio tra Montecatini Terme e Pescia - vedi anche sotto), di cui 216,1 milioni finanziati dalla Toscana.

Si sono svolti diversi incontri con i soggetti interessati per l'aggiornamento del progetto. A febbraio 2017 RFI ha presentato una proposta alternativa che prevede il miglioramento dell'infrastruttura esistente con il mantenimento del singolo binario tra Montecatini Terme e Pescia e la realizzazione del raddoppio con superamento dei passaggi a livello nella tratta Pescia Lucca, riuscendo comunque ad ottenere la velocizzazione di 15 minuti nei tempi di percorrenza tra Lucca e Firenze e un aumento del 20% della capacità di traffico sulla linea.

A marzo 2019 è stato firmato l'Accordo quadro per la realizzazione delle opere collaterali al progetto di raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca-Pisa, tratta Pistoia - Lucca che conferma il costo complessivo delle opere (431,1 milioni; le opere collaterali non determinano ulteriori oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale).

- Tratta Pistoia - Montecatini Terme. Il procedimento di accertamento di conformità urbanistica sul progetto relativo al raddoppio della tratta è stato concluso a settembre 2014 e a maggio 2016 sono iniziati i lavori, comprensivi del primo stralcio funzionale, relativo al superamento dei passaggi a livello, modifiche al piano ferro della stazione di Montecatini Terme e interventi di miglioramento dell'accessibilità nelle stazioni di maggiore frequentazione, finanziato per 35 milioni con risorse regionali, impegnate nel 2014-2015; il primo stralcio funzionale comprende anche interventi di adeguamento tecnologico, già realizzati da RFI con 8,8 milioni (che si sommano ai 250 milioni previsti per il raddoppio).

I lavori di raddoppio della tratta Pistoia-Montecatini Terme sono in corso ed interessano i Comuni di Pistoia, Serravalle Pistoiese, Pieve a Nievole, con uno stato di avanzamento corrispondente al 60% circa delle opere previste.

A febbraio 2019 RFI ha presentato la prima variante al progetto di raddoppio tratta, relativa alla modifica di due opere viarie per la soppressione di passaggi a livello, all'adeguamento di un accesso ad uno stabilimento altrimenti interdetto e della sottostazione elettrica di Pistoia per la quale è in corso l'istruttoria di competenza regionale.

- Tratta Montecatini - Lucca (32 km per 181,5 milioni). A febbraio 2016 la Regione Toscana e ANAC hanno firmato un accordo con l'obiettivo di garantire legalità e trasparenza negli appalti. Nella stessa occasione è stato firmato un protocollo di azione che prevede la vigilanza di ANAC sulle procedure e sulle attività relative alla realizzazione del raddoppio della ferrovia Pistoia - Lucca.

A maggio 2018 si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di raddoppio ferroviario della tratta Pescia-Lucca con esclusione della procedura di VIA nel rispetto di

prescrizioni e raccomandazioni. Come sopra indicato, per realizzare le opere sono disponibili 181,1 milioni (LR 86/2014 e successive modificazioni).

La chiusura di entrambi i cantieri (raddoppio Pistoia – Montecatini Terme e Pescia–Lucca) è programmata da RFI per il primo semestre 2020.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 46,8 milioni (45 milioni per tutta la provincia di Pistoia) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus extraurbani).

A settembre 2018 sono stati presentati a Montecatini 8 nuovi bus extraurbani, nell'ambito del contratto-ponte firmato con dalla Regione e One-Scarl; i bus sono Euro 6, antiribaltamento, anticollassamento e antischiacciamento, con impianto frenante a controllo elettronico integrato di ABS e sistema antislittamento, il sistema attivo per il controllo della stabilità del veicolo, sono dotati di impianto antincendio automatico e i pneumatici sono dotati dei chip per il controllo dell'usura e della pressione delle gomme.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Terza corsia dell'A11. Gli interventi di potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare riguardano l'allargamento a tre corsie nelle tratte Firenze-Pistoia e Pistoia-Montecatini Terme.

Per il tratto Firenze-Pistoia il MATTM ha concluso la procedura di VIA nazionale nel maggio 2016; a gennaio 2017 il MIT si è attivato per la procedura d'intesa per la localizzazione dell'opera. A febbraio la Regione ha richiesto i pareri alle amministrazioni interessate, per quanto di competenza. Sono stati svolti confronti con le Amministrazioni interessate per apportare alcuni adeguamenti progettuali al progetto definitivo presentato. Le conferenze di servizi si sono svolte a settembre e novembre 2017.

A gennaio 2018 la Regione ha espresso parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A11 nel tratto Firenze–Pistoia, ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. L'ultima conferenza dei servizi ha approvato interventi quali il raddoppio del Ponte Lama, fra Prato e Campi Bisenzio, l'asse dei vivai e via del Casello a Pistoia, lo svincolo di Montecatini e la sistemazione a verde in più località.

A fine febbraio 2018 il MIT ha comunicato che l'iter delle conferenze tenutesi di settembre e novembre 2017 è concluso e ha precisato che per l'emissione del decreto direttoriale d'intesa occorre acquisire il parere della commissione per il paesaggio del Comune di Sesto Fiorentino.

A giugno 2018 il MIT ha perfezionato l'Intesa Stato – Regione. Autostrade sta portando avanti la progettazione esecutiva.

- Viabilità regionale. Sono stati impegnati 500 mila euro nell'ambito dei lavori sulla variante alla SR 436 per il superamento del centro abitato di Pescia, il completamento della SP 50 Via dei Fiori e di messa in sicurezza di tratti pericolosi ed eliminazione di attraversamenti dei centri abitati di Montecatini Terme e Pieve a Nievole sulla SRT 436 (per questi interventi sono stati impegnati complessivamente 18,8 milioni dal 2002).

A giugno 2016 è stato inaugurato il II lotto della variante alla SR 436 Francesca, tra la località Pazzera e l'incrocio con la SP26 Camporcioni in località Biscolla; sono interessati i Comuni di Monsummano Terme e Pieve a Nievole. L'investimento complessivo è stato di oltre 6,8 milioni, di cui 4,5 milioni regionali.

Il Piano operativo infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020, finanzia interventi di viabilità regionale e locale per migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico veicolare, tra cui il III lotto della variante sulla SRT 436 della Francesca fra la località Pazzera e la SP 26 Camporcioni nel Comune di Montecatini Terme e nel Comune di Massa e Cozzile (sono disponibili 4 milioni). Per la progettazione sono stati impegnati 159 mila euro.

- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati 3,4 milioni per il territorio della provincia di Pistoia.

SOCCORSO CIVILE

Per interventi in materia di soccorso civile, nella Valdinievole sono stati attivati 178 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 848 mila euro per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pistoia o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato la Valdinievole:

- a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della Valdinievole sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la Valdinievole sono stati impegnati 108 mila euro).
- A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: un intervento in Valdinievole riguardante pozzi nel comune di Buggiano (costo 297 mila euro). È stata richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
- Dichiarato a febbraio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che nel periodo 1-3 febbraio hanno colpito varie province: in Valdinievole sono stati interessati 6 comuni. Per le spese di soccorso e le somme urgenza a marzo 2019 sono stati stanziati, a livello regionale, 2 milioni.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Impegnati 6,4 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave); a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 390 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Nell'ambito degli investimenti nelle infrastrutture sociali impegnati 350 mila euro per lavori ad Ex casa Mazzei - centro diurno nel comune di Larciano e 250 mila euro per il progetto "Vivi Massa" nel comune di Massa e Cozzile.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati 346 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 204 mila euro.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 1,7 milioni, 1,2 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 504 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 37 iniziative per un costo complessivo di 1,7 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 939 mila euro per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 811 mila euro per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale; il progetto finanziariamente più rilevante è "MOSALD - modelli sostenibili: dialoghi, processi ed esperienze per l'accompagnamento al lavoro di soggetti disabili" (486 mila euro) presentato dalla Società della Salute della Valdinievole.
- Impegnati 2,2 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA
 Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Pistoia di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Pistoia	<i>Livello di assistenza</i>	2015	2016	2017	2018
	Prevenzione collettiva	17.042			
	Territoriale	180.652			
	Ospedaliera	143.158			
	Totale	340.853			
Azienda sanitaria Toscana Centro (Province Firenze, Prato, Pistoia)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
	Prevenzione collettiva		94.069	95.128	88.689
	Territoriale		985.308	994.505	980.786
	Ospedaliera		777.954	804.186	735.582
	Altri finanziamenti			6.706	
	Totale		1.857.331	1.900.527	1.805.057

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona della Valdinievole, finanziati 23 progetti per un costo complessivo di 21,4 milioni. Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
 - Ristrutturazione villa Belvedere Ankuri-Pucci e fabbricato annesso, Massa e Cozzile, 2,8 milioni;
 - Acquisto fabbricato "Ex lavanderia" terme Montecatini, 2,4 milioni;
 - Completamento lavori ex filanda pesciatina, 2,3 milioni;
 - Ristrutturazione Pronto soccorso PO di Pescia, 2,1 milioni;
 - Adeguamento laboratori analisi PO Pescia, 1,8 milioni;
 - Completamento Hospice Spicchio-Lamporecchio, 1,8 milioni;
 - Ristrutturazione immobile ex terme per Casa della salute di Montecatini Terme, 1,5 milioni;
 - Ristrutturazione reparto ginecologia e sala parto PO Pescia, 950 mila euro;
 - Ristrutturazione immobile in Montecatini Terme per magazzino, 950 mila euro.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Approvato, nel marzo 2015, un accordo di collaborazione tra Regione, UNCEM toscana, ANCI, Azienda sanitaria di Lucca, di Pistoia e di Firenze e Associazione italiana malattia di alzheimer Firenze ONLUS Sezione di Firenze, la Società della salute della Valdinievole e la Società della salute di Empoli per l'attivazione nelle Aziende sanitarie e nelle Società della salute di una sperimentazione di un percorso diagnostico terapeutico-assistenziale (PDTA) sulla demenza.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 2,9 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 110 progetti; il comune che beneficia maggiormente è Larciano (914

mila euro).

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 2,5 milioni (risorse bilancio regionale 1,1 milioni); i comuni che beneficiano maggiormente sono Pescia (319 mila euro) e Larciano (300 mila euro).

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - Approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); in Valdinievole sono previsti 25 interventi nei comuni di Buggiano, Massa e Cozzile e Pescia.
 - Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. In Valdinievole sono interessati alla prima fase dei lavori 6 comuni. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona suddetta i comuni interessati all'Accordo sono 5.
- Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti di creazione di nuove cooperative di comunità o consolidamento di cooperative esistenti che abbiano la finalità di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, a dicembre 2018 è stata approvata la relativa graduatoria: tra i progetti ammessi, quello presentato dalla Cooperativa Insieme (Pescia). Il finanziamento previsto ammonta, a livello regionale, a 1,2 milioni.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 414 iniziative per un costo complessivo di 2,8 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 379 iniziative costo complessivo 2,3 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 35 iniziative costo complessivo 571 mila euro.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 1,3 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (1,1 milioni), interventi per tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 3,7 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego, 161 mila euro per l'occupazione dei disabili e 2,2 milioni per l'apprendistato.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 487 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 1,3 milioni a favore della Provincia.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammmodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2018 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 218 mila euro.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 3,2 milioni (di cui 1,7 milioni per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori e 463 mila euro per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica).
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 30 mila euro a favore del Comune di Pieve a Nievole.
- Approvato, nel giugno 2016, modificato nell'ottobre, un protocollo di intesa tra Regione, Comune di Pescia, Coldiretti Pistoia, CIA Pistoia, Unione provinciale agricoltori Pistoia, Confcommercio Pistoia-Prato, Confesercenti Pistoia, CNA Pistoia, Confartigianato Pistoia, Distretto floricolo interprovinciale, Coriprolivi, Azienda speciale MEFIT e Consorzio di privati per la manutenzione e la valorizzazione mercato dei fiori di Pescia. Approvato, nel dicembre 2016, l'accordo di programma tra Regione e Comune di Pescia per manutenzione e valorizzazione del mercato dei fiori di Pescia.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Per interventi in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche nella Valdinievole sono stati attivati 911 mila euro; oltre a questo si segnalano ulteriori 1,6 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pistoia o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

FONTI ENERGETICHE

- Per azioni riguardanti l'efficiamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 13 progetti per un importo di 906 mila euro; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "FAMAC GREEN" nel comune di Larciano (198 mila euro).

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Per interventi riguardanti le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, nella Valdinievole sono stati attivati 30 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,3 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Pistoia o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 198 mila euro per i Comuni di Buggiano (50 mila) e Pieve a Nievole (148 mila).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 30 mila euro a favore del Comune di Pieve a Nievole.

SEMPLIFICAZIONE

- Nell'ambito del Progetto regionale 5 "Agenda digitale, banda ultralarga, semplificazione e collaborazione", la linea di intervento 7 "Collaborazione" prevede l'avvio di progetti sperimentali individuati durante il processo di confronto territoriale con istituzioni, imprese e cittadini e contenuti nel Libro Verde sull'economia collaborativa; in tale contesto ad aprile 2019 è stato firmato il protocollo di

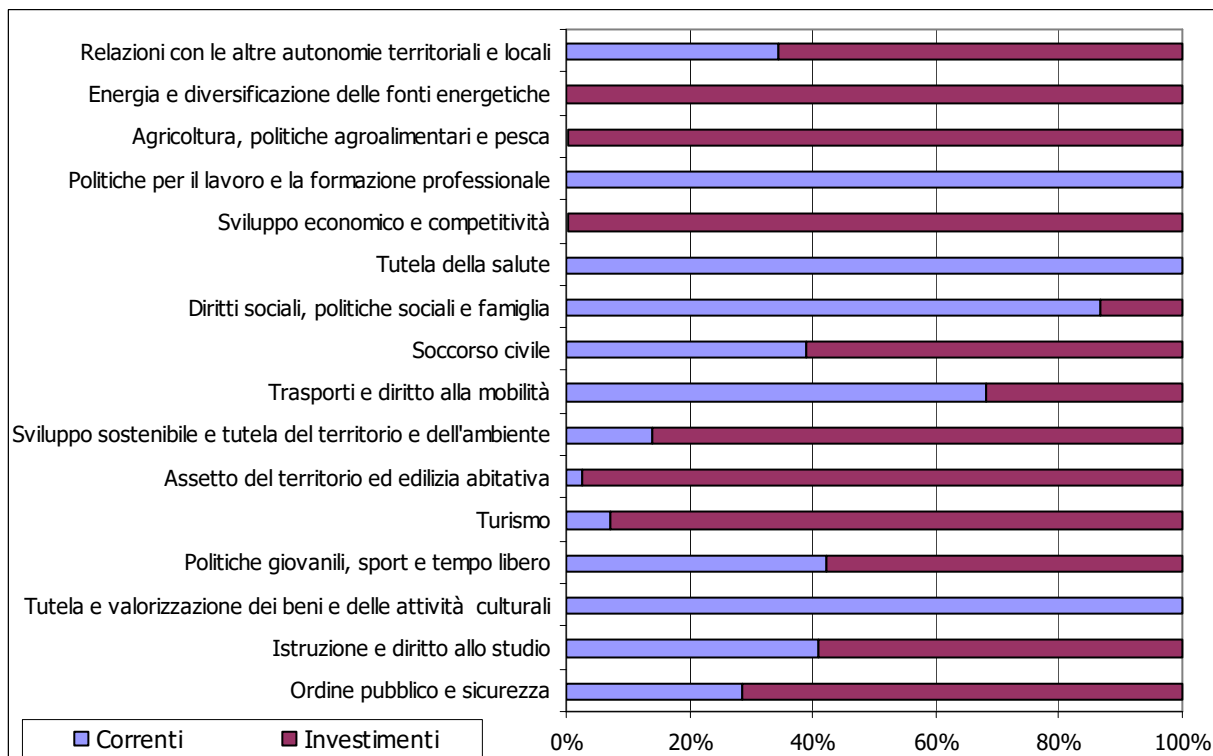
intesa tra Regione, ANCI Toscana e Comuni (tra i quali Pescia) aderenti alle tematiche dell'economia civile e dell'innovazione civica.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

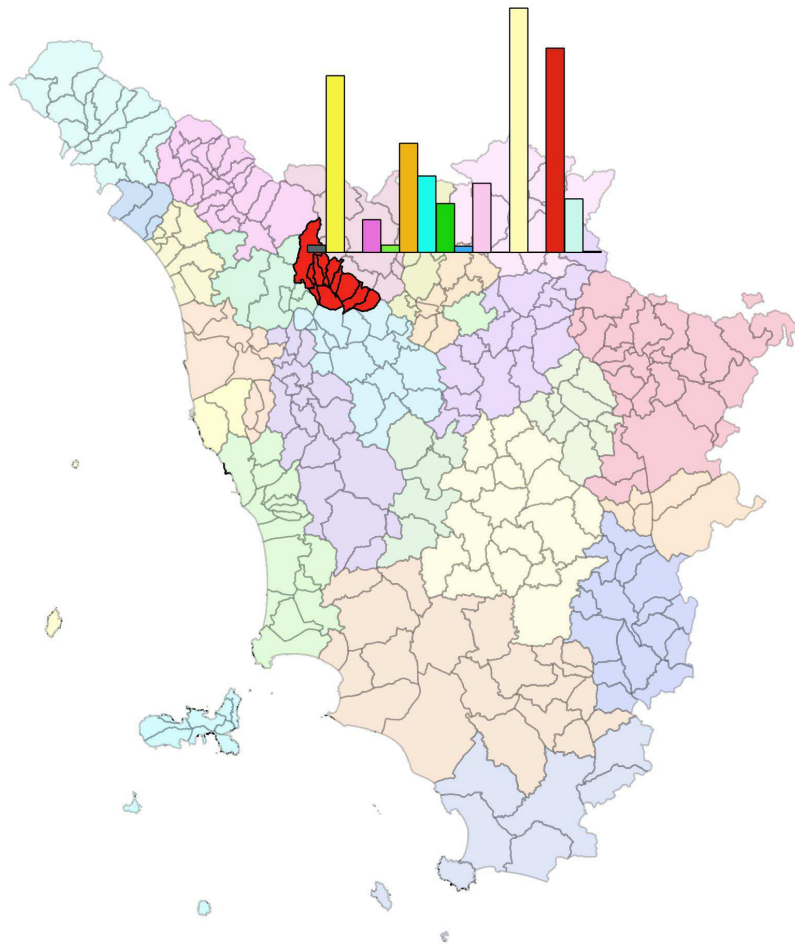
importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona Valdinievole		Totale Zona	Provincia di Pistoia		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	50	125	175	5		5
Istruzione e diritto allo studio	2.072	2.987	5.058	3.194	515	3.709
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	192		192	13		13
Politiche giovanili, sport e tempo libero	411	560	971	1	105	106
Turismo	10	130	140	312		312
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	52	1.850	1.902		1.949	1.949
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	208	1.293	1.500	378	4.774	5.152
Trasporti e diritto alla mobilità	1.781	829	2.609	47.102	963	48.065
Soccorso civile	69	108	178	82	766	848
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.612	1.169	8.781	1.243	87	1.330
Tutela della salute	7.941		7.941	341.486	7.904	349.390
Sviluppo economico e competitività	20	4.130	4.150			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.637		4.637	8.131		8.131
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6	3.450	3.456	317	2	319
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		911	911	1.588		1.588
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	10	20	30	3.323		3.323
Totale complessivo	25.070	17.561	42.632	407.174	17.064	424.238

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento



Zona Valdinievole - Distribuzione spese di investimento



POLITICHE DI INTERVENTO

	Ordine pubblico e sicurezza		Soccorso civile
	Istruzione e diritto allo studio		Diritti sociali politiche sociali e famiglia
	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		Tutela della salute
	Politiche giovanili sport e tempo libero		Sviluppo economico e competitività
	Turismo		Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		Agricoltura politiche agroalimentari e pesca
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		Energia e diversificazione delle fonti energetiche
	Trasporti e diritto alla mobilità		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali